

# Starlike<sup>®</sup> Crystal EVO

**SIGILLANTE EPOSSIDICO TRASLUCIDO A DUE COMPONENTI ANTIACIDO PER LA STUCCATURA DI MOSAICI VETROSI TRASPARENTI E ARTISTICI CON FUGHE FINO A 3 mm DI AMPIEZZA PATENT PENDING. PER INTERNI ED ESTERNI. IDONEO PER PAVIMENTI RISCALDANTI. PRODOTTO A BASSISSIME EMISSIONI DI SOSTANZE ORGANICHE VOLATILI.**



## DESCRIZIONE

Sigillante epossidico traslucido a due componenti antiacido.

La parte A è costituita da una miscela di resina epossidica, inerti a base di sfere di vetro a granulometria fine e componenti reologici di natura organica.

La parte B è costituita da un innovativo catalizzatore di natura organica a ridotto rischio di esposizione per gli operatori.

I due componenti, una volta miscelati assieme, formano un impasto cremoso caratterizzato da ottima scorrevolezza, applicabile anche in verticale senza colature.

Una volta indurito, il prodotto raggiunge altissime prestazioni in termini di resistenze meccaniche e chimiche.

## VANTAGGI / CARATTERISTICHE

- Colore traslucido che permette la filtrazione della luce
- A differenza di altre malte epossidiche presenti sul mercato il catalizzatore (parte B) è etichettato solamente come irritante
- Non è corrosivo né pericoloso per l'ambiente
- L'utilizzatore può quindi disporre di un prodotto particolarmente sicuro durante la lavorazione
- Estrema facilità di applicazione e pulizia anche in confronto con i normali sigillanti cementizi per fughe
- Prodotto batteriostatico che previene la proliferazione di funghi e muffe
- Non assorbe
- Elevate resistenze meccaniche
- Ottime resistenze chimiche
- Contenuto di materiale riciclato  $\geq 50\%$
- Facile da pulire
- Omologato per l'impiego in ambito navale quale prodotto a bassa propagazione di fiamma
- Prodotto esente da limitazioni per il trasporto stradale, navale, aereo e ferroviario
- Prodotto a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC). Conforme alla classe EC1<sup>PLUS</sup> secondo protocollo EMICODE e alla classe A+ (Émission dans l'air intérieur - Regolamentazioni francesi)
- In funzione della particolare finezza delle microsfele di vetro è possibile ottenere delle finiture estremamente lisce e compatte

## CONFEZIONI

Secchi da 1 kg (A + B) - Paletta standard 200 kg  
Secchi da 2,5 kg (A + B) - Paletta standard 437,5 kg  
Secchi da 5 kg (A + B) - Paletta standard 500 kg

## DESTINAZIONE D'USO

### Ambiti applicativi

Interni - esterni  
Pavimenti e pareti  
Pavimenti riscaldanti  
Edilizia residenziale, pubblica, commerciale  
Aree umide interne (bagni, box doccia)  
Vasche, piscine, fontane  
SPA e Hammam

### Materiali idonei

Mosaici in vetro trasparenti o artistici

### Esempi tipici di applicazione riguardano:

La particolare colorazione traslucida di Starlike® Crystal EVO, permette al prodotto applicato nelle fughe di “assorbire” il colore delle tessere in vetro trasparenti e quindi modificarsi in funzione del colore delle stesse.

I migliori risultati si ottengono se il mosaico è applicato su supporti trasparenti come ad esempio il vetro e il plexiglass, eventualmente retro illuminati da una fonte luminosa. In questo caso i mosaici devono essere incollati con un idoneo adesivo trasparente in cartuccia.

Nel caso di supporti tradizionali come intonaci cementizi o base gesso, pannellature, ecc., i mosaici devono essere incollati con adesivi bianchi tipo Litoplus K55 (adesivo cementizio di classe C2TE) o Litoelastic EVO (adesivo reattivo a due componenti di classe R2T) a seconda del tipo di supporto.

Con Starlike® Crystal EVO si possono ottenere superfici in mosaico vetroso con effetti di notevole pregio e impatto visivo come ad esempio:

- Creazione di pareti interne retro illuminate
- Rivestimenti retro illuminati di banconi di bar o locali pubblici
- Pavimenti e rivestimenti in bagni, cucine, box docce, ecc.
- Stuccature di fughe di mosaici vetrosi montati su strutture e sagome formate da pannelli in polistirene estruso impiegate in bagni turchi, hammam e centri benessere
- Stuccatura di mosaici vetrosi in piscine e vasche idromassaggio
- Realizzazione di superfici di arredo tipo colonne, tavoli, ecc.

Un'altra possibilità di impiego di Starlike® Crystal EVO riguarda la stuccatura di mosaici artistici, ovvero composizioni costituite da tessere di mosaico che, opportunamente sagomate e miscelate, riproducono immagini esclusive ricche di sfumature e ombreggiature.

Se la stuccatura di queste immagini è eseguita con i tradizionali sigillanti colorati, l'aspetto della figura rappresentata viene compromesso, in quanto la stuccatura colorata crea una discontinuità fra le tessere di mosaico.

Viceversa, utilizzando Starlike® Crystal EVO, grazie alla sua semi-trasparenza, vengono mantenute le originali sfumature della composizione, realizzando una stuccatura “neutra”, incolore, che non interferisce con l'immagine.

### Contatto con sostanze alimentari:

Prodotto idoneo per contatto diretto con sostanze alimentari secondo la seguente legislazione comunitaria CE: regolamento 1935/2004/CE, regolamento (UE) 2018/213, regolamento 1985/2005/CE, Direttiva 2002/72/CE e successivi aggiornamenti e modifiche ed alla seguente legislazione Italiana: decreto ministeriale 21/03/1973 e successivi aggiornamenti e modifiche DPR 777/82 e successivi aggiornamenti e modifiche.

Copia del certificato può essere richiesta all'ufficio tecnico Litokol.

Il prodotto può quindi essere utilizzato per la stuccatura di piastrellature ceramiche in ambienti sottoposti a diretto contatto con gli alimenti, esempio: banchi di lavorazione delle carni, latticini o farine, vasche adibite all'allevamento di specie ittiche, tavoli di cucine in ristoranti, friggitorie, pasticcerie, ecc..

### Direttiva CE MED

Massima massa per area  $1000 \pm 200 \text{ g/m}^2$ .

Come materiale di finitura per tutte le superfici interne o nascoste o inaccessibili alla vista.

Quando destinato alla posa su paratie e soffitti il prodotto deve essere applicato a qualsiasi supporto metallico avente uno spessore  $\geq 0,6 \text{ mm}$ .

Quando destinato ai ponti o superfici orizzontali il prodotto deve essere applicato a qualsiasi supporto metallico, non combustibile e a qualsiasi materiale avente limitata attitudine alla propagazione della fiamma.

Test eseguito in combinazione con Litoelastic EVO FR, massima massa per area  $3500 \pm 500 \text{ g/m}^2$ .

Per qualsiasi ulteriore informazione consultare la dichiarazione di conformità MED.

La durabilità di una piastrellatura ceramica può essere garantita solamente attraverso una buona progettazione della stessa. Consigliamo pertanto di consultare le norme nazionali vigenti in ogni paese come ad esempio la norma UNI 11493 per l'Italia che fornisce le indicazioni necessarie per la scelta dei materiali, la corretta progettazione, l'impiego e l'installazione, in modo da assicurare il raggiungimento dei livelli richiesti di qualità, prestazione e durabilità.

A titolo di esempio si riportano alcune prescrizioni da adottare in linea generale.

### Supporti

Verificare prima della posa che i supporti si presentino puliti, privi di parti asportabili, sufficientemente asciutti e maturati, planari ed in quota e che posseggano le adeguate resistenze meccaniche in funzione della destinazione d'uso della piastrellatura.

### Condizioni del cantiere

Verificare che le condizioni di temperatura, umidità, luce, ecc nel momento dell'applicazione dei prodotti siano adeguate.

### Materiali

Verificare che tutti i materiali coinvolti nella piastrellatura (materiale ceramico, livellanti, adesivi, sigillanti, prodotti per l'impermeabilizzazione, ecc) siano idonei per l'impiego previsto e correttamente conservati.

### Giunti di dilatazione

Verificare che siano stati correttamente progettati e predisposti i giunti elastici perimetrali, di dilatazione, di

frazionamento, e strutturali. Generalmente devono essere previsti giunti di frazionamento per ripartizioni di 20/25 m<sup>2</sup> all'interno e 9-15m<sup>2</sup> in esterno. Nel caso di esterni verificare che tali giunti siano correttamente impermeabilizzati e sigillati.

#### **Doppia spalmatura**

Nel caso di posa in esterno, grandi formati, pavimentazioni soggette a traffico intenso o pesante, supporti vibranti e situazioni dove sono previsti grossi sbalzi termici, è necessario applicare la malta adesiva sia sul supporto che sul retro delle piastrelle in modo da ottenere un letto pieno di adesivo privo di vuoti.

#### **Fughe**

In qualsiasi tipo di piastrellatura ceramica devono essere realizzate delle fughe di ampiezza appropriata in funzione dei seguenti parametri:

- Tipo, formato e tolleranze dimensionali delle piastrelle
- coefficienti di dilatazione termica dei materiali costituenti la piastrellatura
- proprietà meccaniche dei materiali di posa
- localizzazione e percorso dei giunti
- caratteristiche meccaniche del supporto
- Ambiente di destinazione e condizioni di esercizio previste

La posa a giunto unito non è ammessa. Eventuali distanziatori in plastica vanno rimossi prima della stuccatura.

---

## **VERIFICHE PRELIMINARI E PREPARAZIONE DELLE FUGHE**

I supporti devono presentarsi puliti, asciutti, solidi, compatti, privi di crepe o fessurazioni, sufficientemente stagionati ed esenti da risalite di umidità.

Verificare che l'adesivo o la malta utilizzata per l'incollaggio delle piastrelle sia completamente indurita ed asciutta.

Le fughe si devono presentare pulite, prive di polvere e vuote per tutto lo spessore delle piastrelle.

Eventuali tracce di adesivo o malta refluite tra le fughe devono essere asportate.

Assicurarsi che le piastrelle ceramiche non presentino problemi di pulizia e assorbimento superficiale. Infatti, alcuni tipi di piastrelle (es. gres porcellanato levigato) o pietre naturali, presentano microporosità e asperità superficiali che possono causare la macchiatura della superficie stessa e rendere molto difficoltosa la pulizia.

E' sempre opportuno eseguire delle prove applicative preliminari.

---

## **RAPPORTO DI MISCELAZIONE**

Componente A 94 parti in peso.

Componente B: 6 parti in peso

I due componenti sono predosati nelle rispettive confezioni.

---

## **PREPARAZIONE DELL'IMPASTO**

Tagliare un angolo della busta contenente il catalizzatore (componente B) situato all'interno del secchiello e versarlo sul componente A (pasta).

Si raccomanda di versare l'intero contenuto del catalizzatore, arrotolando e schiacciando progressivamente la busta dal lato saldato verso il lato tagliato.

Miscelare preferibilmente con l'ausilio del trapano con elica a basso numero di giri ( $\approx 300/\text{min.}$ ) fino ad ottenere un impasto omogeneo privo di grumi.

Raschiare con una spatola o cazzuola le pareti e il fondo del secchio per evitare che rimangano delle parti di prodotto non catalizzato.

Non è raccomandabile eseguire la miscelazione a mano.

Le confezioni dei due componenti sono predosate e rendono quindi impossibile qualunque errore di miscelazione.

L'impasto ottenuto rimane lavorabile per circa 60 minuti ad una temperatura di circa +23°C.

---

## **APPLICAZIONE**

### **Stuccatura della superficie piastrellata**

Applicare l'impasto nelle fughe con apposita spatola gommata fino a saturazione eseguendo movimenti diagonali rispetto alla direzione delle fughe e asportando il materiale in eccesso dalla superficie del rivestimento ceramico.

Per superfici di grandi dimensioni può essere utilizzata una monospazzola elettrica dotata di spatolatrice in gomma anti abrasione.

Il tempo di lavorabilità ed indurimento del prodotto è notevolmente influenzato dalla temperatura ambientale.

Basse temperature allungano il tempo di indurimento, alte temperature lo accorciano.

La temperatura ottimale per l'applicazione è compresa tra +18 e +23°C.

A temperature inferiori ai +10°C il prodotto risulta altamente consistente e di difficile applicazione. Anche il tempo di indurimento risulta enormemente allungato.

Si raccomanda di non aggiungere acqua o solventi per migliorare la lavorabilità.

In presenza di alte temperature si consiglia di distribuire con la massima rapidità il prodotto sulla pavimentazione, allo scopo di non abbreviare ulteriormente il tempo di lavorabilità in seguito al calore di reazione presente nella confezione.

Non applicare se sono previsti abbassamenti della temperatura al di sotto dei +10°C nelle successive 24 ore.

## FOCUS

### Adesivi consigliati per la posa dei mosaici:

Sottofondi cementizi, base gesso (trattati con Primer C), vecchie piastrelle (trattate con Prepara Fondo EVO): Litoplus K55 classe C2TE)

Pannellature in legno, metallo, vetroresina: Litoelastic EVO (classe R2T)

Plexiglas: Primer 1217 + OTTOCOL M501 trasparente

Vetro: OTTOCOL M501 trasparente

Spatola consigliata; spatola dentata in acciaio, denti triangolari 2 mm (art. 910)

## PULIZIA E FINITURA

La pulizia e la finitura della stuccatura deve essere effettuata quando il prodotto è ancora fresco, e comunque nel più breve tempo possibile, avendo cura di non svuotare i giunti e senza lasciare aloni sulla superficie dei mosaici.

Eseguire una prima pulizia con spatola dotata di feltro bianco (art. 109GBNC), utilizzando una quantità d'acqua ridotta, eseguendo movimenti circolari sia in senso orario che antiorario, al fine di sigillare perfettamente i fianchi delle tessere in mosaico e per rimuovere l'eccesso di sigillante dalla superficie.

In questa fase è importante evitare ristagni d'acqua intervenendo tempestivamente con spugna rigida in sweepex (art. 128G0001) ben strizzata.

Questa seconda pulizia è indispensabile per ottenere una superficie liscia e chiusa, rimuovendo completamente il prodotto dalla superficie in mosaico, senza svuotare le fughe ed asciugando l'eccesso di acqua.

Durante questa fase evitare che l'acqua finisca nelle fughe ancora vuote, interrompendo l'operazione di pulizia alcuni centimetri prima delle fughe non riempite.

Nel caso si presentino buchi o imperfezioni, si raccomanda di intervenire per il ripristino, quando la superficie è asciutta ed il prodotto è indurito.

Quando il feltro e la spugna risultano impregnati di resina e non più pulibili, devono essere sostituiti.

Per facilitare l'operazione di pulizia, si consiglia di utilizzare due secchi pieni di acqua, uno adibito al risciacquo del feltro e della spugna nonché al recupero dell'acqua sporca, l'altro contenente acqua pulita per la pulizia finale della superficie.

Eventuali aloni o residui di prodotto trasparente, possono essere rimossi dalla superficie piastrellata a distanza di circa 24 ore o comunque dopo indurimento della fuga (a seconda delle temperature), utilizzando i detergenti specifici Litonet EVO (pavimenti) e Litonet Gel EVO (pareti).

Leggere la relativa scheda tecnica per il corretto utilizzo.

## AVVERTENZE

- Applicare il prodotto con temperature comprese tra +10°C e +30°C
- Evitare di applicare in condizioni di basse temperature e alta umidità ambientale al fine di evitare la formazione di carbonatazione superficiale che potrebbe alterare l'uniformità del colore
- Cambiare frequentemente l'acqua di lavaggio
- Cambiare il feltro e la spugna quando impregnati di prodotto
- Durante l'operazione di pulizia evitare che l'acqua finisca nelle fughe ancora vuote, interrompendosi alcuni centimetri prima delle fughe non riempite
- Rispettare il rapporto di miscelazione
- Non aggiungere calce, cemento o altri materiali estranei al prodotto
- Non applicare il prodotto per ampiezze superiori a 3 mm
- Il prodotto può essere applicato esclusivamente per la stuccatura di mosaici vetrosi trasparenti o artistici con fughe di ampiezza non superiore a 3 mm
- Non calpestare la superficie appena stuccata per evitare di intaccare, con i residui di resina, la pavimentazione
- Non coprire con teli o altro materiale la superficie appena stuccata per evitare la formazione di condensa che comporterebbe problemi nella reticolazione della resina. Attendere almeno 48-72 ore a seconda della temperatura prima di proteggere la superficie con materiali traspiranti
- Eventuali riprese di materiale nelle fughe vanno effettuate prima di aver eseguito la pulizia con acqua. Nel caso si presentino buchi o imperfezioni dopo la pulizia, si raccomanda di intervenire per il ripristino, quando la superficie è asciutta ed il prodotto è indurito
- Il prodotto non può essere utilizzato per la stuccatura di vasche contenenti sostanze aggressive ammesse solo per contatto intermittente (vedi tabella resistenze chimiche)
- In funzione delle molteplici tipologie di mosaici presenti oggi sul mercato, si raccomanda, nei casi dubbi, di eseguire una prova preventiva di stuccatura al fine di determinare eventuali incompatibilità o difficoltà di pulizia
- Per la manutenzione e pulizia di superfici stuccate, si sconsiglia l'utilizzo di candeggina. Se non opportunamente diluita e ben risciacquata, può portare ad un ingiallimento della stuccatura, visibile in particolar modo su colorazioni chiare
- Non utilizzare detergenti aggressivi durante i primi 5 giorni di maturazione della stuccatura
- Evitare risalite di adesivo nello spessore della fuga in quanto interferiscono con la colorazione finale. Anche discontinuità nella stesura dell'adesivo possono essere evidenziate a stuccatura ultimata
- Assicurarsi che l'attrezzatura utilizzata e il mosaico da sigillare siano puliti. Trattandosi di un prodotto traslucido qualsiasi interferenza cromatica viene accentuata
- Assicurarsi prima dell'applicazione che l'adesivo utilizzato per la posa delle ceramiche o dei mosaici sia

- completamente asciutto
- Provvedere tempestivamente a rimuovere le parti di prodotto eccedenti dalla superficie delle piastrelle in quanto, ad indurimento avvenuto, il prodotto non potrà più essere asportato se non meccanicamente, con gravi rischi per il risultato finale del lavoro
- Evitare il contatto di polvere o materiali inquinanti provenienti da lavorazioni concomitanti con la superficie delle stuccatura non ancora indurita
- Non applicare il prodotto su superfici umide o soggette a risalite di umidità
- Non utilizzare il prodotto per applicazioni non segnalate su questa scheda tecnica
- In casi dubbi consultare l'Ufficio di assistenza tecnica Litokol S.p.A.

## INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

Consultare la scheda di sicurezza del prodotto disponibile su richiesta.  
**PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE**

## VOCE DI CAPITOLATO

#La posa e la stuccatura anti-acida fra piastrelle ceramiche e mosaici con fughe di ampiezza compresa tra 1 e 15 mm dovranno essere effettuate con una malta epossidica colorata a due componenti di classe RG secondo EN 13888 e di classe R2T secondo la norma EN 12004 tipo Starlike® EVO di Litokol S.p.A..

## DATI IDENTIFICATIVI

Aspetto	Componente A: pasta traslucida
Aspetto	Componente B: liquido denso
Colore	Traslucido
Voce doganale	35069190
Tempo di conservazione	24 mesi negli imballi originali in luogo asciutto. Teme il gelo.

## DATI APPLICATIVI

Rapporto di miscelazione	Componente A: 94 parti in peso
Rapporto di miscelazione	Componente B: 6 parti in peso
Consistenza dell'impasto	Pasta tissotropica
Peso specifico dell'impasto	1,55 kg/dm
Tempo di vita dell'impasto	Circa 60 minuti
Larghezza fughe	Da 0 a 3 mm
Applicazione	Spatola gommata
Temperature di applicazione permesse	Da +10°C a +30°C
Temperature di applicazione consigliate	Da +18°C a +23°C
Tempo di attesa per la stuccatura	24 ore
Pedonabilità	24 ore
Messa in esercizio	5 giorni - Piscine 7 giorni
Temperatura di esercizio	Da -20°C a +100°C
Pulizia delle attrezzature	Con acqua a prodotto fresco. Meccanicamente a prodotto indurito.

## TABELLA CONSUMI

		CONSUMO COME SIGILLANTE kg/m <sup>2</sup>			
Lunghezza	Larghezza	Spessore	Fughe (mm)		
A (mm)	B (mm)	C (mm)	1	2	3
10	10	4	1.24	2.48	3.72
15	15	4	0.83	1.65	2.48
15	15	6	1.24	2.48	3.72
15	15	8	1.65	3.31	4.96
15	15	10	2.07	4.13	6.2
20	20	4	0.62	1.24	1.86
20	20	6	0.93	1.86	2.79
20	20	8	1.24	2.48	3.72
23	23	4	0.54	1.08	1.62
23	23	6	0.81	1.62	2.43
23	23	8	1.08	2.16	3.23

## CALCOLO CONSUMI

**FORMULA PER IL CALCOLO DEI CONSUMI: (A+B)/(AxB) x C x D x 1,55 = kg/m<sup>2</sup>**

A = lunghezza piastrella (in mm)

B = larghezza piastrella (in mm)

C = spessore piastrella (in mm)

D = larghezza fuga (in mm)

Per quanto riguarda il calcolo dei consumi secondo diversi formati di piastrella e dimensioni delle fughe fare riferimento al calcolatore di prodotto disponibile sul sito [www.litokol.it](http://www.litokol.it)

## PRESTAZIONI

Conformità	EN 13888 – ISO 13007	RG
Resistenza all'abrasione	≤ 250 mm <sup>3</sup>	EN 12808-2
Resistenza a compressione dopo 28 giorni	≥ 45,0 N/mm <sup>2</sup>	EN 12808-3
Resistenza a flessione dopo 28 giorni	≥ 30 N/mm <sup>2</sup>	EN 12808-3
Ritiro	≤ 1,5 mm/m	EN 12808-4
Assorbimento di acqua dopo 240 minuti	≤ 0,1 g	EN 12808-5
Certificazione IMO Res. MSC.307(88)-(2010 FTP Code)	Certificato n° MED311618CS/001	Rilasciato da RINA Services S.p.A.

## TABELLA DELLE RESISTENZE CHIMICHE

La tabella riportata è una sintesi delle prove di resistenza chimica effettuata secondo la norma UNI EN 12808-1  
Resistenza chimica di rivestimenti ceramici fugati con Starlike® Crystal EVO - Ambiente di destinazione:  
pavimentazioni industriali

Gruppo	Nome	Conc. %	SERVIZIO CONTINUO				SERVIZIO INTERMITTENTE	
			24 ore	7 giorni	14 giorni	28 giorni		
Acidi	Acido acetico	2.5	●	●	●*	●*	●	
		5	●	●	●*	●*	●	
	Acido cloridrico	37	●	●*	●*	●*	●	
	Acido citrico	10	●	●	●	●	●	
	Acido lattico	2.5	●	●	●	●	●	
		5	●	●	●	●	●	
		10	●	●	●	●*	●	
	Acido nitrico	25	●	●	●	●*	●	
		50	●	●	●	●	●	
	Acido oleico puro		●	●	●	●	●	
	Acido solforico	1.5	●	●	●	●	●	
		50	●	●	●	●	●	
		96	●	●	●	●	●	
	Acido tartarico	10	●	●	●	●	●	
Alcali	Ammoniaca in soluzione	25	●	●	●	●	●	
	Soda caustica	50	●	●	●	●	●	
	Ipcolorito di sodio in soluzione	>10	●	●	●	●*	●	
	Conc. Cl attivo	>10	●	●	●	●	●	
	Potassa caustica	50	●	●	●	●	●	
Soluzioni sature a 20°C	Cloruro di calcio		●	●	●	●	●	
	Cloruro di sodio		●	●	●	●	●	
	Zucchero		●	●	●	●	●	
Oli e combustibili	Benzina verde		●	●	●	●	●	
	Gasolio		●	●	●	●*	●	
	Olio extra vergine di oliva		●	●	●	●	●	
	Olio lubrificante		●	●	●	●	●	
Detergenti enzimatici	Detergente 1 al 4%		●	●	●	●*	●	
	Detergente 2 al 5%		●	●	●	●	●	
Solventi	Acetone		●	●	●	●	●	
	Glicole etilenico		●	●	●	●	●	
	Alcol etilico		●*	●*	●*	●*	●*	
	Acqua ossigenata	10 vol		●	●	●	●	●
		25 vol		●	●	●	●	●

### LEGENDA

●	RESISTENTE
●*	RESISTENTE CON POSSIBILE VARIAZIONE DEL COLORE
●	NON RESISTENTE

## NOTE

Rilevazione dati a +23 °C di temperatura, 50% U.R. e assenza di ventilazione. Possono variare in funzione delle specifiche condizioni di cantiere.

I colori e le immagini dei prodotti hanno scopo puramente indicativo e non costituiscono o rappresentano necessariamente il riferimento fedele degli originali.

Scheda **n. 317**  
Revisione **n. 10**  
Data: **Gennaio 2022**

Le informazioni e le prescrizioni riportate nella presente scheda tecnica, corrispondono alla nostra miglior esperienza. Non potendo tuttavia intervenire direttamente sulle condizioni dei cantieri e sull'esecuzione dei lavori, esse rappresentano indicazioni di carattere generale che non vincolano in alcun modo la nostra Azienda. Si consiglia pertanto una prova preventiva al fine di verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, in ogni caso, chi intenda farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

Litokol S.p.A.  
Via G. Falcone 13/1  
42048 Rubiera (RE) Italy  
Tel. +39 0522 622811  
Fax +39 0522 620150  
info@litokol.it

[www.litokol.it](http://www.litokol.it)

